

CITTADINANZA E COSTITUZIONE

Costituzione italiana e Unione Europea.

Relatore: Dott.ssa Rossella VERRI

Il giovane che non ha mai pianto è un selvaggio, il vecchio che non ha mai riso è uno stolto! (G. Santayana).

La Chiesa non tollera, ma perdona. Il mondo tollera, ma non perdona! (don Primo Mazzolari).

Lunedì 10 febbraio, alle ore 17.00 presso la sala Quadrivium, si è tenuto come di consueto il corso di aggiornamento per gli Insegnanti di Religione Cattolica. La tematica proposta, di grande attualità, abbraccia il tema “Cittadinanza e Costituzione”, in specie: “Costituzione italiana e Unione Europea”, a cura della Dottoressa Rossella Verri, rinomata e molto apprezzata formatrice Uciim.

Negli ultimi anni, non si è fatto altro che parlare, talvolta senza cognizione di causa, di Unione Europea, di Costituzione, di Agenda 2030, di Sviluppo sostenibile e di Ecologia, tutte tematiche urgenti che meritano un approfondimento ed un’attenzione accurata in quanto l’essere umano oggi, ha una priorità ontologica: salvaguardare l’ambiente affidatogli per le generazioni future, tutelare i diritti fondamentali e battersi per l’eliminazione di sofferenze e disuguaglianze! Di primo acchito sembra un “Prontuario alla Santità”, e forse lo è, viene infatti da pensare quanto sarebbe bello se ciascuna persona avesse a cuore questi valori e mettesse in pratica quanto proposto.

L’educazione civica impone una conoscenza di alcuni eventi storici e di alcune nozioni riguardo il diritto Europeo che talvolta possono sfuggire, pertanto, la Dott.ssa Verri, ha sottolineato la priorità di conoscere la Costituzione Europea, non trascurando quella italiana, proponendo un dettagliato excursus storico dell’UE, partendo dalla fondazione della CECA (Comunità Europea del Carbone e dell’Acciaio) del 1951, nella quale il Carbone e l’Acciaio, erano sotto il controllo di un’autorità comune, passando all’EURATOM, per quanto riguarda la produzione di energia atomica, fino all’unione doganale del 1968 che fissava l’abolizione dei dazi doganali e l’Atto Unico Europeo del 1986 che modificò i trattati per il mercato comune. La Dott.ssa Verri, ha inoltre analizzato il fatto che dal 1992, col trattato di Maastricht, non si è trattato più di sola economia ma anche e soprattutto di politica estera e cooperazione tra le forze di polizia degli stati membri, adottando un metodo inter-governativo, preparando la strada alla libera circolazione nei territori dell’UE (Spazio Schengen).

Successivamente si è ribadita la differenza e l’importanza degli organi giuridici costitutivi l’UE, quali il suo Parlamento, formato da 751 deputati, che non detiene facoltà legislativa, il Consiglio Europeo, la Commissione Europea (detiene il potere legislativo) la Corte di giustizia, la Banca Centrale Europea. Si è passati successivamente a riflettere sulla propria identità nazionale grazie all’Inno Nazionale Italiano, opera del genovese Mameli, canto patriottico risorgimentale, ispirato ai moti rivoluzionari francesi e alla Marsigliese.

L’**Agenda 2030** per lo Sviluppo Sostenibile è un programma d’azione per le persone, il pianeta e la prosperità sottoscritto nel settembre 2015 dai governi dei 193 Paesi membri dell’ONU. Essa ingloba 17 Obiettivi per lo Sviluppo Sostenibile - Sustainable Development Goals, SDGs - in un grande programma d’azione per un totale di 169 ‘target’ o traguardi, volti non solo alla salvaguardia del nostro pianeta, ma anche per la lotta alle povertà e l’eliminazione della fame. Ci invita a riflettere sul tema dell’ecologia ma invita anche ad un’umanizzazione della vita ponendo l’attenzione ai poveri ed alle generazioni future.

Papa Francesco, nella Lettera Enciclica *Laudato si*, oltre a fare una fotografia di ciò che sta accadendo al nostro pianeta, indica la radice umana della crisi ecologica, proponendo alcune validissime linee di orientamento e di azione quali ‘sentieri verso una spiritualità ecologica’, ecco come Pietro legge ed attualizza la realtà! Analizza attentamente e propone una via di salvezza, non solo ambientale, ma anche spirituale, l’ambiente, il creato che ci circonda diviene “Economia di Salvezza”, una nuova via verso il Vero! Ecco come Papa Francesco, con grande spirito profetico e con amore paterno, fa scorgere all’uomo che la relazione tra creature, diviene ‘dialogo intratrinitario’, componendo due preghiere di infinita bellezza, una per la nostra terra, l’altra per il cristiano con il creato, che ci aiutano a riflettere e ad agognare un cambiamento radicale nella vita di ciascuno nel comune sforzo di preservare e conservare il creato per coloro che verranno e per abbattere le notevoli e sostanziali disuguaglianze e povertà di cui alcuni popoli sono vittime.

Nella Bibbia, Dio dice:”Non voglio che difendiate la mia causa, ma la causa dei poveri!” Sapeva che i chierici, col pretesto di difendere Dio, avrebbero finito per arrogarsi privilegi. Gesù, se curava uno straniero, gli ordinava di diffonderne la notizia (fra i non giudei); se curava un connazionale, gli proibiva di parlarne.

Nel Salvador, l’Arcivescovo Oscar Arnulfo Romero constatò che la giustizia, come il serpente, morde solo gli scalzi. Lui morì a colpi di arma da fuoco, per aver denunciato che nel suo paese gli scalzi nascevano condannati in partenza, colpevoli i esser nati. A volte finiscono male le storie, ma la storia non finisce!

Non dobbiamo perdere dunque la speranza, dobbiamo anzi essere consapevoli delle nostre risorse, ambientali ed interiori, continuando a camminare sulla strada per uno sviluppo sostenibile, che, come la libertà, nascerà dentro i nostri cuori e le nostre intelligenze.

Trova il tempo di riflettere: è la fonte della forza. Trova il tempo di giocare: è il segreto della giovinezza. Trova il tempo di leggere: è la base del sapere. Trova il tempo di essere gentile: è la strada della felicità. Trova il tempo d’essere felice: è la musica dell’anima. (Massime tratte da: Sapienza irlandese).

Prof. Alessandro Persico